



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

SEZIONE PENALE

composta dai signori:

Dr. DINO MARIA SEMERARO

Presidente

Dr. ANTONIO MARSANO

Consigliere

Dr.ssa CESARINA TRUNFIO

Consigliere Relatore

all'udienza del 27 dicembre 2002

con l'intervento del Pubblico Ministero dr. Alessio Cocioli

con l'assistenza del Cancelliere sig.ra Patrizia Zelatore

ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA
DIBATTIMENTALE

nel processo penale a carico di:

MAZZA Cosimo, nato a Grottaglie il 6/2/1971 e residente a San

Marzano di San Giuseppe alla Via Sardegna, 1 - **CONTUMACE** -

FOTI Carolina, nata a Belluno l'11/8/1972 e residente a S. Marzano

di S. Giuseppe alla Via Sardegna, 1 - **CONTUMACE** -

appellanti contro la sentenza del Tribunale di Taranto del 30/4/2001 con

la quale venivano ritenuti responsabili in concorso tra loro del reato di

abuso d'ufficio (artt. 110-323 cpv. C.P. in S. Marzano di S. Giuseppe in

ALL. 8
N. 701/2002 R.S.
del 27 dicembre 2002
N. 302/2002 R.C.
N. 1987/94 R.G.N.R.
depositata in cancelleria
13 GEN. 2003
avviso di deposito ed estr
ex art. 548 co. 2 / co. 3
comun. al P.G.
notif. a dif.
notif. a imp.
sentenza irrevocabile il
comunicaz. ex art. 15 re
comunicaz. ex art. 27 re
estratto ex art. 28 reg. es
P.G. / PM Trib. / PM Pr
redatta scheda il
art. campione



data 26/4/1994) e, concesse le attenuanti generiche, condannati alla pena di mesi quattro di reclusione ciascuno, oltre al pagamento delle spese processuali a solido tra loro. Veniva concesso il beneficio della sospensione condizionale della esecuzione della pena per entrambi;

udita la relazione della causa fatta dal Consigliere dr.ssa Cesarina Trunfio;

Il P.G. chiede "non doversi procedere per intervenuta prescrizione";

L'avvocato Carlo Petrone, difensore di fiducia degli imputati, chiede "l'accoglimento dei motivi d'appello ed insiste per la prescrizione del reato".

P.Q.M.

La Corte d'Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto, visti gli artt. 531, 605 c.p.p. e 157 c.p., in riforma della sentenza del Tribunale di Taranto in data 30/4/2001, appellata dagli imputati Mazza Cosimo e Foti Carolina, dichiara non doversi procedere nei confronti dei medesimi in ordine al reato loro ascritte perché estinto per prescrizione.

Termine di gg. 30 per il deposito della motivazione.

Taranto, 27/12/2002

Il Consigliere estensore

[Handwritten signature]

Il Cancelliere C1
carmela maria palazzo

[Handwritten signature]

Estratto Conforme

Taranto 23 GEN. 2003

IL CANCELLIERE B3
(Patrizia ZELATORE)

Il Presidente

[Handwritten signature]

Depositato in Cancelleria
il 13 GEN. 2003



Il Cancelliere C1
carmela maria palazzo